

Percorso di Educazione Civica Classi Quinte Asquasciati

secondo quadrimestre - a.s. 2021-2022

## **IL VALORE DELLA MEMORIA**

### *Percorso di sensibilizzazione al valore della memoria e di condanna dell'indifferenza*

Nel corso del secondo quadrimestre gli alunni delle quinte classi , in occasione della ricorrenza della Giornata della Memoria, hanno avuto l'opportunità di riflettere e fare esperienze significative sull'importanza fondamentale della memoria storica e della sua trasmissione alle generazioni future.

Il percorso è partito dalla lettura di testi scritti da testimoni che hanno vissuto il terribile periodo della seconda guerra mondiale di persona: appunti della senatrice Liliana Segre, brani dal diario di Anna Frank , il cui opportuno riadattamento era già stato letto ai bambini in classe quarta, poesie di Gianni Rodari, riflessioni di Primo Levi, testimonianze di alcuni Giusti tra le Nazioni, fra i quali Gino Bartali che proprio quest'anno è stato ricordato presso il Giardino dei Giusti della Frazione sanremasca di Coldirodi. La prima Giusta qui ricordata è stata Sophie Scholl del gruppo clandestino antinazista della Rosa Bianca, insieme ad altri quattro Giusti collantini.

Le classi, profondamente toccate dalle letture, hanno scelto di aderire all'iniziativa del Museo della Shoah Yad Vashem di Gerusalemme *Iremember Wall*, adottando virtualmente una persona scomparsa in un campo di sterminio: ogni classe è stata associata casualmente alla foto d'epoca di una vittima dell'olocausto allo scopo di lanciare un grido e così ricordare all'umanità intera e ai posteri che dietro ad ogni numero schedato o alle lettere di un nome scritto c'era una persona vera con il suo corpo, la sua personalità ed il suo vissuto.

Il 28 gennaio 2022 a Sanremo in Corso Garibaldi e presso i Giardini Vittorio Veneto, alla presenza delle autorità cittadine e del Dottor Gustavo Ottolenghi, uno degli ultimi testimoni viventi del travagliato e doloroso periodo della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza, sono state solennemente poste sei pietre di inciampo a imperitura memoria di sei sanremesi deportati nel campo di sterminio di Aushwitz e dal quale purtroppo non fecero ritorno. Fra queste vittime anche una bambina di 12 anni, Anna Luciana Norzi. I bambini in classe hanno letto e commentato gli articoli on line di alcune testate cittadine che riportavano tale evento commemorativo.

In seguito, il giorno 15 marzo 2022, il Dottor Gustavo Ottolenghi è stato invitato a scuola. Egli ha incontrato gli alunni di tutte le classi quinte dell'Istituto Comprensivo Sanremo Ponente presso l'aula multimediale del plesso Nobel. Parte dei bambini erano presenti nell'aula, altri erano collegati in videoconferenza. Il suo racconto è durato di più un'ora e mezza, ma il tempo è parso volare in un attimo. Le sue parole lucide, incisive, ma sapientemente delicate e sinceramente toccanti, hanno colpito e catturato l'attenzione di ogni bambino fino all'ultimo minuto. Tutti ci siamo commossi insieme al Dottor Ottolenghi nel ripercorrere i momenti più intensi e dolorosi ma aperti alla speranza della sua esperienza.

Alla fine i bambini hanno tempestato il Dottor Ottolenghi di domande, curiosi di sapere tantissimi dettagli della sua vita quotidiana di partigiano bambino loro coetaneo, ma desiderosi di conoscere anche il suo pensiero sull'insensatezza guerra o sul senso della giustizia. Quando un bambino ha chiesto quale sia la giusta punizione per chi commette crimini contro l'umanità, **il Dottor Ottolenghi ha dato una grande lezione di educazione civica e di etica, spiegando che la vendetta perpetrata attraverso l'uccisione del colpevole è priva di senso; occorre invece che chiunque abbia commesso un crimine venga messo in condizione di ricordare e riflettere per prendere responsabilmente consapevolezza della gravità dei propri errori.**







I bambini hanno chiesto al Dottor Ottolenghi se poteva raccontare loro la triste vicenda della deportata bambina Anna Luciana Norzi, di un solo anno appena più grande di loro. La bambina, chiusa in uno sgabuzzino, si era miracolosamente salvata dal rastrellamento a differenza del padre che era stato catturato; ma purtroppo, alla fine di quella tragica giornata, la governante, a cui il padre aveva affidato la figlia, non sapendo dove nascondere la povera Anna Luciana, la portò proprio presso il comando della polizia nazista.

**Il Dottor Ottolenghi**, a conclusione dell'incontro, ha ribadito che è assolutamente necessario non rimanere indifferenti davanti all'ingiustizia e alla disumanità e che occorre trasmettere la memoria di ciò che è stato per poter costruire un futuro di pace e giustizia. Egli **ha così investito ogni singolo alunno di un incarico di alto impegno civico, etico e morale: continuare a raccontare e trasmettere il ricordo di questi fatti storici**, prima che cadano nell'oblio.

In occasione di un'uscita didattica i bambini, guidati dalle insegnanti, sono andati alla ricerca delle pietre d'inciampo cittadine che hanno fotografato e fissato nella loro memoria; hanno anche spiegato ad alcuni passanti, incuriositi dai loro movimenti lungo il marciapiede, il significato ed il valore di quelle pietre incise che si distinguevano dalle altre.











Nel corso di questa stessa uscita hanno anche potuto vedere con i propri occhi presso il Forte di Santa Tecla la bicicletta del Giusto fra le Nazioni Gino Bartali, esposta insieme ad altri cimeli storici nelle sale della mostra temporanea "Dal Velocipede alla bicicletta Moderna".

A conclusione del percorso di sensibilizzazione al valore della memoria e a conferma dell'impegno di testimonianza , i bambini delle tre quinte hanno collaborato nella preparazione e nella collocazione nel giardino della scuola di una pietra d'inciampo a ricordo di tutte le vittime della Shoah. Sulla loro pietra hanno scelto di scrivere una frase tratta da una citazione delle Senatrice Liliana Segre: "*Siate farfalle che volano sopra i fili spinati*" e hanno affermato che in futuro, rientrando nel cortile della scuola, la loro pietra della memoria sarà la prima cosa che andranno a rivedere.









"Siate farfalle  
che volano  
sopra i fili  
spinati."

Liliana Segre

A.S. 2021-2022  
PER NON  
DIMENTICARE  
CLASSI QUINTE